

La fondazione della Sottosezione Bregaglia del Club Alpino Svizzero

Nel 1902 alcuni Bregagliotti si riunirono in occasione del venticinquesimo giubileo del maestro G. Stampa e per la prima volta ventilarono l'idea di riunire gli appassionati della montagna in una Sezione facente parte del Club Alpino Svizzero. Visto però che per fondare una Sezione autonoma necessitavano 50 membri si pensò di costruire una sottosezione della Sezione Bernina. Così i signori Edoardo Scartazzini e Tommaso Semadeni (parroco a Bondo) s'intesero con i delegati della Bernina e il **27 gennaio 1903** elaborarono una convenzione.

15 febbraio 1903

A Stampa si raduna la prima assemblea della Sottosezione Bregaglia ed approva la convenzione con la "Sezione madre". Sono presenti 22 soci, ai quali si aggiungono subito altri 14.

24 maggio 1903

Nomina del primo comitato: Presidente: Dott. Gaudenzio Torriani, Vicepresidente: Arnoldo Giacometti, Attuario: Tommaso Semadeni, Cassiere: Enrico Maurizio, Assessore: Adolfo Schumacher, Assessore supplente: Giovanni Maurizio

13 luglio 1903

Prima gita sezionale alla capanna del Forno e passo del Casnile.

9 agosto 1903

Il comitato si occupa di una relazione di Anton von Rydzewski concernente l'erezione di rifugi alpini nella Bondasca e nell'Albigna e decide di chiedere un parere alla guida Christian Klucker.

6 dicembre 1903

L'assemblea della Sezione, seguendo il consiglio di Klucker, decide la costruzione di un rifugio sull'alpe Sciora e uno al Pian Casnile nell'Albigna. Non potendo però finanziare tutte e due le costruzioni si dà la priorità alla capanna Sciora. Dal protocollo: "Il presidente (Dott. G. Torriani) raccomanda l'uso e l'introduzione degli sci".

24 aprile 1904

Viene comunicato all'assemblea che il comitato centrale del CAS non è disposto a concedere sussidi per l'erezione delle previste capanne. Si spera che i delegati siano di altro parere. Dal protocollo: "Mozione Maurizio: Il Socio Giovanni Maurizio desidera che il comitato della Sottosezione deleghi 2 o 3 membri a un eventuale corso di corsa -Skis-. La mozione viene accettata".

27 novembre 1904

Il comitato decide di ritirare la domanda di sussidio per le capanne, dato che probabilmente i delegati non l'avrebbero accettata, visto che la Sezione madre chiede un sussidio per la capanna Boval.

14 maggio 1905

Si riparla della costruzione delle due capanne: Il fondo - capanna ha raggiunto l'importo di fr.70.-. La Sezione Bernina contribuisce con fr. 500.-, in Bregaglia si raccolsero fr. 700.- Klucker ha organizzato di propria iniziativa una colletta in Engadina, che fruttò fr. 500.-.

13 novembre 1905

Il presidente comunica che l'assemblea dei delegati a Engelberg (nostro delegato: Avv. Vassalli) decise di sussidiare la capanna Sciora con il 60%, ma al massimo fr. 4.200.-. Dal protocollo: "I signori Klucker e Ganzoni

vengono incaricati di picchettare il luogo dell'erigenda capanna". L'assemblea della Sezione, nonostante il forte impegno finanziario derivante dalla costruzione della capanna Sciora, si fa promotrice di un' iniziativa tendente a restaurare l'ospizio al passo del Settimo e il comitato viene incaricato di prendere contatto con gli interessati nella Bregaglia, in Engadina, a Tosanna, nelle valli Sessame, Avers e Sursette, invitandoli a partecipare a una gita al Settimo.

4 gennaio 1906

Si delibera la costruzione della capanna Sciora (chiave in mano) al signor P.G. Del Bondio di Borgonovo per la somma di fr. 6.200.-.



1906

Esce a Basilea la prima guida delle nostre montagne, intitolata: Forno-Albigna-Bondasca, redatta da H.A. Tanner e dedicata all'inaugurazione della capanna Sciora. Contiene anche la tariffa delle guide. Ecco alcuni esempi: Piz Salecina fr. 8.-, Capanna Forno fr. 10.- con pernottamento fr. 15.-, Cima del Largo fr. 40.-, Cima di Castello e discesa a Maloggia fr. 32.-, Pioda di Sciora (dall'Albigna) fr. 40.-, Capanna Sciora fr. 6.-, Sciora-Viale-Sasc Furà fr. 12.-, Dente del Lupo fr. 20.-, Pizzo Badile dal passo di Bondo e ritorno fr. 50.-.

13 maggio 1906

La guida Christian Klucker viene nominata membro onorario della Sottosezione. Chi era Christian Klucker? Senza dubbio una delle migliori guide svizzere dell'epoca e il pioniere delle nostre montagne. Klucker nacque a Fex il 28 settembre 1853 e già da ragazzo intraprese diverse ascensioni. Poi aprì a Sils un'officina da carradore, ma senza grande successo. Decise perciò di diventare guida alpina. Si procurò delle corde, un sacco da montagna e attese i primi clienti. Allora non erano ancora necessari molti diplomi. Dapprincipio Klucker venne raramente in Bregaglia, dato che mancavano le capanne ed anche i clienti preferivano le vette del Bernina. Fu infatti con il barone Anton von Rydzewski verso il 1890 che Klucker divenne un appassionato frequentatore delle nostre montagne. Benché il Rydzewski fosse un alpinista mediocre e di carattere molto irascibile, riuscì per più di dieci anni a farsi guidare da Klucker attraverso le più svariate avventure sulle nostre cime. I due erano spesso accompagnati da una seconda guida, M. Barbaria di Cortina d'Ampezzo. Vennero così scalate per la prima volta le seguenti vette:

1891 Cima di Cantone, cima del Largo, pizzo Torrone Centrale, Pioda di Sciora

1892 Pizzo dei Gemelli, Punta Rasica, cima di Vazzeda, canalone del colle del Cengalo

1893 Ago di Sciora

1896 Canalone del Badile

1899 Badiletto

1900 Punta Trubinasca



Klucker a Fex

Per molti anni ancora Klucker si dedicò con la passione alla sua professione di guida fra le nostre montagne. Spesso scendeva solo da Fex per studiare nuove vie da scalare con i suoi clienti. Klucker non si accontentò delle montagne di casa, ma scalò diverse cime nel Vallese, nell'Oberland Bernese, nel gruppo dell'Ortler, del Brenta e nel 1901 partecipò con Whymper a una spedizione in Canada. Per comprendere di cosa era capace Christian Klucker basti ricordare la seguente gita:

4 agosto 1880

Ore 04.00 Partenza da Vicosoprano
Ore 07.00 Ghiacciaio dell'Albigna
Ore 10.00 Passo di Zocca
Ore 15.00 Arrivo ai Bagni di Masino

5 agosto 1880

Ore 04.00 Partenza dai Bagni di Masino
Ore 09.00 Passo del Porcellizzo
Ore 10.30 Passo Trubinasca
Ore 15.00 Promontogno
Ore 15.30 Partenza da Promontogno
Ore 21.00 Arrivo a Fex (naturalmente tutto a piedi)



Per il 5 agosto Klucker ha calcolato: Salita 3075 metri; Discesa 2430 metri; Dislivello totale 5505 metri. Christian Klucker morì il giorno di Natale del 1928.

Torniamo ora a parlare della Sottosezione Bregaglia che, consigliata da Klucker, stava costruendo la capanna Sciora e si interessava ad un rifugio alpino sul passo del Settimo.

13 maggio 1906

Il protocollo dell'assemblea del 13 maggio 1906 registra ancora: "Il dott. Torriani prelegge un interessante studio attorno ai soccorsi d'urgenza in caso d'infortuni in montagna. Si decide di rivolgersi alla Sezione madre pregandola di intervenire appo il comitato centrale acciocché accordi il credito necessario per istituire una stazione alpina di salvataggio. Il signor Pasini raccomanda caldamente ai clubisti di partecipare ad un corso circa i soccorsi d'urgenza che verrà tenuto quest'autunno dal dott. Torriani, per cura della Croce Rossa, Sezione Bregaglia". Il protocollo di detta seduta, tenutasi a Castasegna, chiude con le seguenti parole: "Si parte alla vota di Guaita".

21 agosto 1906

Inaugurazione della capanna Sciora. Invitati: Il comitato centrale, la Sezione Bernina, le altre Sezioni grigionesi, la Sezione Milano, la sovrastanza di Bondo, Klucker, Rydzewski e il prof. Curtius.

23 gennaio 1908

Il guardiacapanna Samuele Pasini comunica che dall'autunno 1906 all'autunno 1907 alla capanna Sciora entrarono fr. 62.90.

23 febbraio 1908

La Sottosezione conta 44 membri e nomina socio onorario il barone Anton von Rydzewski di Dresda, "che in modo speciale si è reso benemerito dell'alpinismo in Bregaglia".

21 febbraio 1909



1 Rydzewski

Dal protocollo: “Il rendiconto porta le seguenti cifre alquanto scoraggianti: in cassa fr. 5.41, debiti ca. fr. 500.-”.

27 luglio 1909

Nel protocollo di questa seduta del comitato si parla per la prima volta della Sezione Hoher Rohn: “La Sezione Hoher Rohn di Wädenswil ha la lodevolissima intenzione di fabbricare a proprie spese una capanna Albigna, avendovi rinunciato il Club Alpino Accademico di Zurigo, che a suo tempo pure si era interessato. Alla suddetta Sezione vengono dati diversi schiarimenti e direttive per promuovere ad agevolare possibilmente la realizzazione del progetto. Parimenti viene espressa alla Sezione Hoher Rohn la viva nostra simpatia per l’opera cui essa vuole accingersi, nonché la nostra prontezza ad appoggiarla ed assecondarla in meglio possibile nel nobile suo intento, al quale auguriamo vivamente buona e pronta riuscita”.

Agosto 1909

Festa della Sottosezione a “Nossa Dona” con l’intento di ammortizzare il debito contratto con la costruzione della capanna Sciora. Entrano fr. 400.-.

13 febbraio 1910

Dal protocollo: “In considerazione che il fieno si adatta poco bene per i dormitori della capanna Sciora è deciso di farvi trasportare paglia sufficiente per un dormitorio nella stanza interna, mentre per il secondo dormitorio si vuol fare la prova con due bisacce di foglia di granoturco”.

22 agosto 1910

La Sezione Hoher Rohn inaugura la capanna Albigna. Costo della costruzione fr. 11’037.50.

20 gennaio 1918

Visto che le frequenze alla capanna Sciora non bastano a coprire le spese correnti si parla per la prima volta di vendita, eventualmente al comitato centrale del Club Alpino Svizzero.

9 febbraio 1919

Il comitato centrale non intende acquistare la nostra capanna.

8 febbraio 1920

Il Club Alpino Accademico di Zurigo si interessa per la compera della capanna Sciora. In seno all’assemblea si svolge un lungo dibattito in merito. Da una parte la situazione finanziaria della Sottosezione rende quasi impossibile il mantenimento, dall’altra parte però diversi soci trovano poco onorevole cedere la capanna, “aducendo inoltre che mancandoci la capanna sparirebbe il legame principale della nostra società”.

11 aprile 1920

Benché a malincuore si decide di cedere la capanna Sciora al Club Alpino Accademico di Zurigo, premessa l’approvazione da parte del comitato centrale del CAS.

25 settembre 1920

Radunanza straordinaria per stabilire il prezzo di vendita della capanna. Sono presenti solo 3 soci. Si decide di vendere la capanna per fr. 4’200.-.

23 gennaio 1921

Assemblea generale a Stampa. Sono presenti 6 soci. Dal protocollo “Il comitato centrale del CAS, che fino all’ultimo si era dimostrato propenso alla cessione della nostra capanna al Club Alpino Accademico di Zurigo,

appena subentrata quale concorrente per l'acquisto della capanna Sciora anche la Sezione Hoher Rohn del CAS cambiò istantaneamente e radicalmente la sua posizione dirimpetto a noi, e ciò del tutto a favore del nuovo concorrente. Di rimpetto ad un simile stato di cose, ed in considerazione che gli attuali statuti del CAS prevedono l'impossibilità di cedere la capanna a società non facenti parte del CAS, la radunanza decide unanimemente di aderire alla proposta del comitato centrale e di entrare in trattative con la Sezione Hoher Rohn".

18 maggio 1921

Presso l'ufficio del registro fondiario di Sotto Porta viene firmato l'atto di compra-vendita della capanna Sciora. Prezzo stabilito fr. 2'200.- in contanti. Per la Sezione Hoher Rohn firma con procura la guida Christian Klucker.

1924

In risposta a una domanda da parte della Sottosezione il comitato centrale comunica che per fondare una Sezione autonoma necessitano 70 soci e lascia intendere che non vedrebbe di buon occhio una Sezione autonoma in Bregaglia. Sono questi i primi passi che la nostra Sottosezione intraprende per farsi autonoma e la discussione su questo argomento si riaccenderà intensa verso il 1927. In questi anni si discute parecchie volte sulla necessità di possedere una carta con la nomenclatura precisa delle montagne della "catena sud" e si incaricano il pittore Giovanni Giacometti e la guida Klucker di provvedere in merito.

1925

Per conto della nostra Sottosezione esce la riproduzione del panorama del Gallegione eseguito da Giovanni Giacometti.

1927

Dopo 25 anni la Sottosezione conta ancora 10 soci-fondatori e si prepara ad affrontare uno degli anni più difficili e tormentati. Si riaccende infatti la discussione tendente alla fondazione di una Sezione autonoma.

8 maggio 1927: La Sezione Hoher Rohn invita il comitato centrale del CAS a intervenire per impedire l'erezione di una diga all'Albigna.

18 maggio 1927: Il comitato centrale invita le Sezioni grigioni del CAS a una presa di posizione.

11 giugno 1927: La Sezione Bernina orienta il comitato centrale in merito alla diga Albigna.

1 luglio 1927: La Sezione engadinese per la protezione della natura non trova necessario intervenire.

3 luglio 1927

I soci si radunano in assemblea straordinaria a Vicosoprano.

6 luglio 1927

Vengono spedite lettere raccomandate al comitato centrale, alla Sezione Bernina e alla Sezione Hoher Rohn.

11 luglio 1927

La Sezione Bernina si oppone alla costituzione di una Sezione autonoma.

13 luglio 1927

Anche il comitato centrale del CAS non trova validi i motivi per separarci dalla Bernina.

15 luglio 1927

La Sottosezione dichiara: "O la costituzione di una Sezione autonoma o la sortita dal Club Alpino Svizzero".



Inaugurazione Albigna

1 settembre 1927

Il comitato centrale propone una riunione a Berna.

5 settembre 1927

La Sottosezione rifiuta di partecipare.

17 settembre 1927

Nuova lettera al CAS con richiesta di autorizzazione alla costituzione della Sezione autonoma.

3 novembre 1927

Il comitato centrale comunica che è stata approvata la costituzione della **Sezione Bregaglia**.

11 dicembre 1927

Prima assemblea della Sezione Bregaglia a Promontogno. Presidente: Arturo Semadeni. La Sezione conta 40 soci.

1928

Muore il socio onorario Christian Klucker.

1930

Il quadro di Giovanni Giacometti donato a Klucker viene restituito alla Sezione.

1936

Hans Rütter di Wädenswil viene nominato socio onorario della Sezione.

1937

La Sezione conta 78 soci.

1941

Proposta di costruzione di un rifugio a Sasc Furä.

1946

Si decide di elaborare un progetto per un rifugio a Sasc Furä.

1948

La Sezione Hoher Rohn inaugura la nuova capanna Sciora dopo l'incendio.

31 agosto 1955

Nuova proposta di costruzione del rifugio a Sasc Furä.

1959

Approvazione dei piani e decisione di costruzione del rifugio.

2 ottobre 1960

Inaugurazione del rifugio **Sasc Furä**.

9 ottobre 1964



Christian Klucker

Nuova Sciora



Decisione di ampliare la capanna.

1965

Prima scalata invernale dello spigolo nord del Badile.

1968

Installazione del telefono alla capanna Sasc Furä.

15 febbraio 1969

Fondazione del gruppo giovanile della Sezione Bregaglia.

1970

Unione delle stazioni di soccorso di Bondo e Vicosoprano.

1972

Riccardo Cassin viene nominato socio onorario.

1974

1260 pernottamenti alla capanna Sasc Furä.

26 novembre 1977

Decisione di ampliare la capanna.

14/15 ottobre 1978

Festeggiamenti per i 75 anni della Sezione e inaugurazione dell'ampliamento della capanna.

17 marzo 1979

L'assemblea decide di ammettere le donne nella Sezione.

1988

125° anniversario del Club Alpino Svizzero.

1989

Assemblea annuale a Bondo e ricordo di Reto Semaden.

1992

Progetto di ampliamento della capanna.

1993

La Sezione conta 240 soci.

1995

Guido Ganzoni nominato socio onorario.

1996

Inaugurazione della capanna Sasc Furä ampliata.

1998



1968

Ricordo del socio Dino Salis.

1999

Mostra su Christian Klucker e decisione di partecipare al finanziamento della parete d'arrampicata a Vicosoprano.

2001

Attività dell'organizzazione giovanile con corsi, allenamenti e gite di sci-alpinismo.

2002

Preparativi per il centenario della Sezione Bregaglia e decisione di restaurare la vecchia cascina vicino alla capanna Sasc Furä.



Dino Salis



3 Arturo Semadeni Ganzoni



2 Riccardo Cassin